

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5882 del 23/11/2021
Oggetto	ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER MANUFATTO DI SCARICO COMUNE: CREPELLANO - VALSAMOGGIA (BO) CORSO D'ACQUA: RIO CARPINETA TITOLARI: ITALMETALLI S.R.L. CODICE PRATICA N. BO10T0280/16RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6056 del 22/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER MANUFATTO DI SCARICO

COMUNE: CREPELLANO - VALSAMOGGIA (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO CARPINETA

TITOLARI: ITALMETALLI S.R.L.

CODICE PRATICA N. BO10T0280/16RC01

LA DIRIGENTE

Richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

Viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

Considerato che con la LR n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

Preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista la comunicazione assunta al Prot. n. PG/2016/20029 del 18/01/2016 effettuata da Matteo Fiori in qualità di legale rappresentante della ditta Italmetalli S.r.l., con sede legale a Crespellano (BO) C.F. 00135620359 con la quale viene dichiarata la **volontà di rinuncia alla concessione** demaniale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 13942 del 29/11/2010 (Procedimento B010T0280/16RC01);

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 13942 del 29/11/2010, con cui è stata rilasciata la concessione di occupazione di area demaniale a Italmetalli S.r.l., con sede legale a Crespellano (BO) C.F. 00135620359 per utilizzo scarico acque meteoriche e depurate con immissione nel Rio Carpineta, sponda destra, comune di Crespellano Valsamoggia

(BO), foglio 8 antistante mappale 48, con scadenza 30/11/2022 (Procedimento BO10T0280);

Considerato che il concessionario a garanzia della concessione aveva versato in data 10/11/2010 € 450,00 quale deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Preso atto della nota dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio di Bologna della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 25/02/2020 con il n. PG/2020/29664 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione e l'avvenuto corretto ripristino dello stato dei luoghi e ha dato parere favorevole allo svincolo della cauzione;

Verificato che il concessionario è in regola con i versamenti dei canoni fino all'annualità 2014 e non è stato versato il canone 2015 dovuto fino alla data della rinuncia;

Dato atto che sussistono tutte le condizioni:

- per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;

- per svincolare il deposito cauzionale di € 450,00 incamerando l'intero importo a compensazione del canone relativo all'annualità 2015, pari ad € 450,00 ;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** della ditta Italmetalli S.r.l., con sede legale a Crespellano (BO) C.F. 00135620359, di procedere all'archiviazione del procedimento di occupazione di area demaniale per utilizzo di scarico acque con immissione nel Rio Carpineta, sponda destra, comune di Crespellano Valsamoggia (BO), foglio 8 antistante mappale 48, con scadenza al 30/11/2022;

2) **di dare atto** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata il concessionario è in regola col pagamento degli oneri di concessione fino all'annualità 2014;

3) di **trattenere l'importo del deposito cauzionale** versato a titolo di canone di concessione relativo all'annualità 2015 e che pertanto non dovrà essere restituito;

4) di inviare copia del presente provvedimento:

- alla ditta Italmetalli S.r.l., con sede legale a Crespellano (BO) C.F. 00135620359;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile dell'importo di € 450,00 versato mediante bollettino postale in data 10/11/2010 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di deposito cauzionale per la concessione demaniale B010T0280;
- al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione stabiliti dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33 ;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.